

COMUNE DI ODALENGO PICCOLO

Provincia di ALESSANDRIA

REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1 – N. 274

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco – TRIVERI Carola

Assessori: BASSO Pinuccia – DI PRISCO Isella – PANATERO Mirella – CAPELLO Sergio

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri: Besso Michela, Caramellino Claudio, Di Prisco Isella, Caramellino Anna, Scagliotti Mauro, Boario Carlo, Capello Sergio, Luongo Farello Angela, Bagnarola Giuseppina, Grosso Riccardo, Scaramucci Susanna.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Rita AIELLO – in convenzione con i Comuni di Moncalvo, Grazzano Badoglio, Villadeati;

Numero posizioni organizzative: 1 (Area amministrativa e finanziaria)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) n.2.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Il Comune non è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: Nel corso del quinquennio non si sono verificati eventi di carattere straordinario relativamente alla gestione del territorio.

Relativamente alla gestione dei servizi la nota di maggior rilievo è costituita dal recesso dalla Comunità Collinare della Valcerrina con decorrenza dall'1/01/2013.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 in data 19 dicembre 2012 si è provveduto all'approvazione della convenzione quadro per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni fondamentali dei Comuni. Comuni di Moncalvo, Grazzano Badoglio, Penango, Castelletto Merli e Odalengo Piccolo e con successiva deliberazione si è provveduto ad approvare le convenzioni attuative per Funzioni fondamentali ex art. 19 lett. c), h) e i) Legge n.135/2012 e art.8 L.R. n.11 del 28/9/2012.

Con deliberazione del Consiglio comunale n.9 in data 24 giugno 2013 si è provveduto all'Approvazione Convenzione per la gestione associata della funzione "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale" e del servizio "Ufficio Tecnico settore lavori pubblici, manutenzione e viabilità".

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato era di 1 e alla fine del mandato n. zero.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il periodo considerato sono stati adottati i seguenti atti di approvazione e/o modifica statutaria e/o regolamentare:

Consiglio comunale n. 19 del 29/4/2010 – Modifica Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati.

Consiglio comunale n.20 del 29/4/2010 Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali. Istituzione della denominazione comunale di origine. DE.CO.

Consiglio comunale n. 7 del 11/4/2011 Esame e approvazione regolamento comunale di polizia mortuaria.

Consiglio comunale n. 9 del 11/4/2011 Presa d'atto regolamento consortile per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

Consiglio comunale n. 12 del 19/9/2011 Imposta comunale sugli immobili (ICI) – deliberazione n. 34 del 23 novembre 1998 – modifica del Regolamento comunale.

Giunta Comunale n. 13 del 2/3/2013 Adeguamento del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi al D.Lgs. 150/2009. Determinazione in merito.

Consiglio comunale n. 11 del 28/9/2012 Approvazione Regolamento Imposta Municipale Unica (IMU).

Consiglio comunale n. 3 del 18/2/2013 Integrazione del Regolamento comunale di contabilità per la disciplina del controllo sugli equilibri finanziari – art.147 quinquies T.U. 267/2000.

Consiglio comunale n.7 del 24/6/2013 Approvazione Regolamento per la disciplina del Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi "Tares" e determinazione delle rate di versamento.

Consiglio comunale n.15 del 24/6/2013 Approvazione regolamento servizio trasporto scolastico (Convenzione per la gestione associata della funzione edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici).

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria dell'Ente è rimasta stabile e positiva nel quadriennio 2009/2012.

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013_
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	129,00	129,00	129,00	200,00	200,00
Altri immobili	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,76 %	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=	=	=	0,2%	0,2%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	=	=	=	=	=
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	RUOLO	RUOLO	RUOLO	RUOLO	Avvisi di pagamento F24
Tasso di	76,48	78,05	76,31	77,43	100

copertura					
Costo del servizio procapite	167	163	171	173	248

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Odalengo Piccolo con deliberazione del Consiglio comunale n.2 del 18 febbraio 2013 ha adottato ai sensi del Decreto legge n. 174/2012 convertito in legge n.213/2012 il Regolamento comunale in materia di controlli interni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 18/2/2013 si è approvata l'integrazione del Regolamento di contabilità di cui alla deliberazione del C.C. n.15 del 28/6/2006;

Data la dimensione demografica dell'Ente il sistema dei controlli interni previsti sono i seguenti:

Art. 19 – bis Controllo sugli equilibri finanziari

1. Il Responsabile del Servizio Finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari, secondo i principi contabili approvati dall'osservatorio per la finanza e la contabilità locale degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.
2. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal Responsabile del Servizio Finanziario che, con cadenza trimestrale, formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri finanziari.
3. Nell'attuare il controllo sugli equilibri finanziari, il Responsabile del Servizio Finanziario può coinvolgere l'organo di revisione, il Segretario Comunale, la Giunta e qualora necessario i Responsabili di Servizio.
4. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del T.U.E.L. n. 267/2000. In particolare , è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:
 - a. equilibrio tra entrate e spese complessive
 - b. equilibrio tra entrate afferenti ai Titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
 - c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai Titoli IV e V, e spese in conto capitale;
 - d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
 - e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
 - f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
 - g. equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.
5. Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione anche all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.
6. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'art. 223 del T.U.E.L. n. 267/2000, il Responsabile del Servizio Finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari. Il Responsabile del Servizio Finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'organo di revisione. Il Segretario Comunale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità minima prevista dal presente comma. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, è trasmesso alla giunta comunale, affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.
7. Qualora la gestione di competenza e dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il

Responsabile del Servizio Finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'art. 153, comma 6, del T.U.E.L. n. 267/2000.

3.1.1. Lavori pubblici:

- Elenco delle principali opere realizzate:
- ANNO 2009
 - Sistemazione copertura capannone € 8.400,00
 - Manutenzione straordinaria e ripristino viabilità strade comunali Monfalone e Marco € 38.414,40
 - Manutenzione straordinaria strada comunale Villadeati € 39.632,99
- ANNO 2010
 - Manutenzione straordinaria strada comunale Palmaro € 19.889,92
 - Manutenzione straordinaria area sportiva € 6.111,00
- ANNO 2011
 - Manutenzione straordinaria area sportiva con sistemazione deflusso acqua € 2.964,00
 - Fornitura arredo urbano: bacheca, tavoli panche e pali per recinzione € 1.828,00
 - Acquisto Telecamera e TV per osservatorio € 1.760,00
- ANNO 2012
 - Sostituzione corpi illuminazione pubblica con lampade a LED a basso consumo e rifacimento marciapiedi € 54.051,96
 - Realizzazione servizio igienico Ufficio Postale € 8.466,95
- ANNO 2013
 - Sistemazione pavimento biblioteca comunale € 3.146,00
 - Corrimano e riparazione gradini Cimitero € 3.711,07
- Opere finanziate ancora da realizzare:
 - Manutenzione straordinaria strade comunali per € 11.111,00
 - Ripristino strada Palmaro € 20.000,00

3.1.2. Valutazione delle performance: criteri e le modalità con i quali viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e del personale, sulla base delle disposizioni del d.Lgs n. 150/2009, sono definiti dal Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 2.3.2012.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: le partecipazioni societarie dell'Ente sono in misura talmente esigua per ciascuna Società partecipata da determinare l'irrelevanza dell'Ente medesimo nelle scelte societarie.

3.1.3. Gestione del Territorio: numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine mandato:

Anno 2009 n.0, Anno 2010 n.5, Anno 2011 n. 3, Anno 2012 n.1, Anno 2013 n. 1
Anno 2013
Tempi di rilascio 30 giorni consecutivi.

Istruzione pubblica: nell'ambito dei servizi scolastici, il trasporto scolastico è gestito dal 1 gennaio 2013 come servizio in Convenzione con i Comuni di Moncalvo- capo convenzione, Grazzano Badoglio, Penango e Castelletto Merli;

Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio e alla fine del mandato: inizio 63% fine 52%.

Sociale: i servizi socio assistenziali sono svolti dalla locale ASL a mezzo di apposita convenzione triennale.

Turismo: La Fiera del Tartufo bianco e delle mele antiche è giunta alla sua 20° edizione è regionale dal 2008.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente						
ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	252.378,16	254.591,07	242.533,81	244.044,43	277.267,68	9,86
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	97.953,93	60.792,12	17.462,34	28.877,24	44.970,00	-54,09
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE	350.332,09	315.383,19	259.996,15	322.921,67	322.237,68	-8,02
SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	242.889,86	234.593,73	226.648,94	232.502,32	229.194,67	-5,64
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	86.447,39	58.495,84	15.229,30	78.144,95	37.968,07	-56,08
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	16.951,92	17.734,65	18.734,31	20.739,24	23.057,32	36,02
TOTALE	346.289,17	310.824,22	260.612,55	331.386,51	290.220,06	-16,19
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	37.421,69	38.845,42	32.704,87	30.084,88	30.308,20	-19,01
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	37.421,69	38.845,42	32.704,87	30.084,88	30.308,20	-19,01

*(Dati Aggiornati al 27/01/2014)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato					
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) dalle entrate	252.378,16	254.591,07	242.533,81	244.044,43	277.267,68
Spese titolo 1	242.889,86	234.593,73	226.648,94	232.502,32	229.194,67
Rimborso di prestiti parte dal titolo 3	16.951,92	17.734,65	18.734,31	20.739,24	23.057,32
SALDO DI PARTE CORRENTE	-7.463,62	2.262,69	-2.849,44	-9.197,13	25.015,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	97.953,93	60.792,12	17.462,34	28.877,24	44.970,00
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	97.953,93	60.792,12	17.462,34	78.877,24	44.970,00
Spese titolo 2	86.447,39	58.495,84	15.229,30	78.144,95	37.968,07
Differenza di parte capitale	11.506,54	2.296,28	2.233,04	732,29	7.001,93
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	23.165,20	0,00	4.495,50	6.328,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	34.671,74	2.296,28	6.728,54	7.060,29	7.001,93

*(Dati Aggiornati al 27/01/2014)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	279.472,02	238.237,41	240.260,25	277.370,91	298.988,00
Pagamenti	273.407,85	260.466,36	259.090,61	263.958,33	270.830,97
Differenza	6.064,17	-22.228,95	-18.830,36	13.412,58	28.157,03
Residui Attivi	108.281,76	115.991,20	52.440,77	75.635,64	53.557,88
Residui Passivi	110.303,01	89.203,28	34.226,81	97.513,06	49.697,29
Differenza	-2.021,25	26.787,92	18.213,96	-21.877,42	3.860,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	4.042,92	4.558,97	-616,40	-8.464,84	32.017,62

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	4.042,92	4.558,97	-616,40	-8.464,84	3.860,59
TOTALE	4.042,92	4.558,97	-616,40	-8.464,84	3.860,59

**(Dati Aggiornati al 27/01/2014)*

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	159.270,94	59.251,81	58.871,28	92.567,39
Totale residui attivi finali	146.514,04	132.983,79	71.600,77	94.333,47	53.791,12
Totale residui passivi finali	228.755,18	113.365,05	63.540,65	128.419,85	55.983,28
Risultato di amministrazione	77.029,80	78.870,55	66.931,40	58.481,01	86.401,60
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Non è possibile reperire automaticamente i dati contabili per la compilazione di questo quadro, compilarlo quindi manualmente

**(Dati Aggiornati al 27/01/2014)*

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	=	=	=	=	=
Finanziamento debiti fuori bilancio	=	=	=	=	=
Salvaguardia equilibri di bilancio	=	=	=	=	=
Spese correnti non ripetitive	=	=	=	=	=

Spese correnti in sede di assestamento	22.250,00	=	4.495,50	20.294,40	=
Spese di investimento	915,20	=	=	2.233,00	=
Estinzione anticipata di prestiti	=	=	=	=	=
Totale	23.165,20	=	4.495,50	22.525,40	=

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	21.049,73	21.049,73
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	4.571,83	1.702,45	6.274,28
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	126,00	2.367,46	2.493,46
TOTALE	0,00	0,00	4.697,83	25.119,64	29.817,47
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	0,00	14.000,00	0,00	50.000,00	64.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	516,00	516,00
TOTALE GENERALE	0,00	14.000,00	4.697,83	75.635,64	94.333,47

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	21.049,73	21.049,73
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	4.571,83	1.702,45	6.274,28
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	126,00	2.367,46	2.493,46
TOTALE	0,00	0,00	4.697,83	25.119,64	29.817,47
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	0,00	14.000,00	0,00	50.000,00	64.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	516,00	516,00
TOTALE GENERALE	0,00	14.000,00	4.697,83	75.635,64	94.333,47

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	72,34	67,28	24,03	11,45	12,38

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	73.097,89	69.699,25	46.836,75	23.543,19	27.618,12
Accertamenti correnti titoli I e III	101.047,39	103.597,45	194.909,07	205.547,22	223.165,06

**(Dati Aggiornati al 27/01/2014)*

5. Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Odalengo Piccolo non è soggetto al Patto di Stabilità interno.

6. Indebita mento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	229.434,34	211.699,69	192.965,38	222.226,14	155.031,60
Popolazione residente	259	267	277	278	274

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	885,84	792,88	696,62	799,37	930,77
---	--------	--------	--------	--------	--------

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,413%	6,311%	5,643%	5,685%	6,007%

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

7 Conto del Patrimonio in sintesi**Conto del Patrimonio dell'anno 2008**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	33.071,49	Patrimonio netto	927.072,64
Immobilizzazioni materiali	1.597.335,32		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	199.889,67		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	576.837,43
Disponibilità liquidate	90.858,63	Debiti	417.469,54
Ratei e risconti attivi	0,01	Ratei e risconti passivi	-224,49
TOTALE	1.921.155,12	TOTALE	1.921.155,12

Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	33.071,49	Patrimonio netto	980.318,82
Immobilizzazioni materiali	1.896.037,24		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	94.333,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	747.844,64
Disponibilità liquidate	92.567,39	Debiti	387.846,14
Ratei e risconti attivi	0,01	Ratei e risconti passivi	0,00

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009....	Anno 2010....	Anno 2011....	Anno 2012....	Anno 2013....
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	106.501,50	106.501,50	106.501,50	106.501,50	106.501,50
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	105.740,51	105.556,09	101.601,00	103.664,85	106.260,00
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle	% 43,12	% 45,92	% 44,83	%45,66	%45,98

spese di personale sulle spese correnti					
---	--	--	--	--	--

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	473,63	392,25	366,78	346,80	358,76

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013.
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	129,50	133,50	138,50	139,00	137,00

8.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente non ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2112	2013
Fondo risorse I decentrate	11.109	11.109	11.109	11.109	11.109

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: per ciascun esercizio finanziario l'Ente ha effettuato tutti i tagli e le limitazioni di spesa previsti in osservanza delle norme di legge emanate nel periodo medesimo.

Parte V - 1. Organismi controllati: a seguito dell'entrata in vigore dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 ma

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ODALENGO PICCOLO e sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica nei termini di legge.

Lì

Il SINDACO
Dr.ssa Carola Triveri

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario
Rag. Massimo Davite
